

“PARROCCHIA SAN FRANCESCO, CAMMINA SEMPRE CON LUI”



IN CAMMINO CON LUI

COMUNITÀ PARROCCHIALE “S. FRANCESCO D’ASSISI” AL CARMINE
GIARRE. TEL. 095/931533 FAX 095/7610576

www.parrocchiasanfrancescogiarre.it – parroco@parrocchiasanfrancescogiarre.it

ANNO 43° N°7/ 427 – MARZO 2020

“VI SUPPLICHIAMO IN NOME DI CRISTO: LASCIA TEVI RICONCILIARE CON DIO”

Cari fratelli e sorelle!

Anche quest’anno il Signore ci concede un tempo propizio per prepararci a celebrare con cuore rinnovato il grande Mistero della morte e risurrezione di Gesù, cardine della vita cristiana personale e comunitaria. A questo Mistero dobbiamo ritornare continuamente, con la mente e con il cuore. Infatti, esso non cessa di crescere in noi nella misura in cui ci lasciamo coinvolgere dal suo dinamismo spirituale e aderiamo ad esso con risposta libera e generosa.

1. Il Mistero pasquale, fondamento della conversione

La gioia del cristiano scaturisce dall’ascolto e dall’accoglienza della Buona Notizia della morte e risurrezione di Gesù: il *kerygma*. Esso riassume il Mistero di un amore «così reale, così vero, così concreto, che ci offre una relazione piena di dialogo sincero e fecondo» (Esort. ap. *Christus vivit*, 117). Chi crede in questo annuncio respinge la menzogna secondo cui la nostra vita sarebbe originata da noi stessi, mentre in realtà essa nasce dall’amore di Dio Padre, dalla sua volontà di dare la vita in abbondanza. Se invece si presta ascolto alla voce suadente del “padre della menzogna” si rischia di sprofondare nel baratro del nonsenso, sperimentando l’inferno già qui sulla terra, come testimoniano purtroppo molti eventi drammatici dell’esperienza umana personale e collettiva.

2. Urgenza della conversione

È salutare contemplare più a fondo il Mistero pasquale, grazie al quale ci è stata donata la misericordia di Dio. L’esperienza della misericordia, infatti, è possibile solo in un “faccia a faccia” col Signore crocifisso e risorto «che mi ha amato e ha consegnato se stesso per me» (*Gal 2,20*). Un dialogo cuore a cuore, da amico ad amico. Ecco perché la preghiera è tanto importante nel tempo quaresimale. Prima che essere un dovere, essa esprime l’esigenza di corrispondere all’amore di Dio, che sempre ci precede e ci sostiene. Il cristiano, infatti, prega nella consapevolezza di essere indegnamente amato. La preghiera potrà assumere forme diverse, ma ciò che veramente conta agli occhi di Dio è che essa scavi dentro di noi, arrivando a scalfire la durezza del nostro cuore, per convertirlo sempre più a Lui e alla sua volontà.

3. L’appassionata volontà di Dio di dialogare con i suoi figli

Il fatto che il Signore ci offra ancora una volta un tempo favorevole alla nostra conversione non dobbiamo mai darlo per scontato. Questa nuova opportunità dovrebbe suscitare in noi un senso di riconoscenza e scuoterci dal nostro torpore. Malgrado la presenza, talvolta anche drammatica, del male nella nostra vita, come in quella della Chiesa e del mondo, questo spazio offerto al cambiamento di rotta esprime la tenace volontà di Dio di non interrompere il dialogo di salvezza con noi. In Gesù crocifisso, che «Dio fece peccato in nostro favore» (*2Cor 5,21*), questa volontà è arrivata al punto di far ricadere sul suo Figlio tutti i nostri peccati, fino a “mettere Dio contro Dio”, come disse Papa Benedetto XVI. Dio infatti ama anche i suoi nemici.

4. Una ricchezza da condividere, non da accumulare solo per sé

Anche oggi è importante richiamare gli uomini e le donne di buona volontà alla condivisione dei propri beni con i più bisognosi attraverso l’elemosina, come forma di partecipazione personale all’edificazione di un mondo più equo. La condivisione nella carità rende l’uomo più umano; l’accumulare rischia di abbrutirlo, chiudendolo nel proprio egoismo. Possiamo e dobbiamo spingerci anche oltre, considerando le dimensioni strutturali dell’economia. Per questo motivo, nella Quaresima del 2020, dal 26 al 28 marzo, ho convocato ad Assisi giovani economisti, imprenditori e *change-makers*, con l’obiettivo di contribuire a delineare un’economia più giusta e inclusiva di quella attuale. Come ha più volte ripetuto il magistero della Chiesa, la politica è una forma eminente di carità. Altrettanto lo sarà l’occuparsi dell’economia con questo stesso spirito

evangelico, che è lo spirito delle Beatitudini. Invoco l'intercessione di Maria Santissima sulla prossima Quaresima, affinché accogliamo l'appello a lasciarci riconciliare con Dio, fissiamo lo sguardo del cuore sul Mistero pasquale e ci convertiamo a un dialogo aperto e sincero con Dio. In questo modo potremo diventare ciò che Cristo dice dei suoi discepoli: sale della terra e luce del mondo.

Francesco

**Roma, presso San Giovanni in Laterano, 7 ottobre 2019,
Memoria della Beata Maria Vergine del Rosario**

QUARESIMA 2020

SECONDA SETTIMANA DI QUARESIMA

VENERDI' 13 MARZO: 60° DI ORDINAZIONE SACERDOTALE DI FRA DIEGO SORBELLO

TERZA SETTIMANA DI QUARESIMA

DA MARTEDI' 17 A VENERDI' 20 MARZO: 38° CONVEGNO PASTORALE PARROCCHIALE

QUARTA SETTIMANA DI QUARESIMA

DA LUNEDI' 23 A VENERDI' 27 MARZO: VISITA DEL PARROCO AGLI AMMALATI

QUINTA SETTIMANA DI QUARESIMA

**DA LUNEDI' 30 MARZO A VENERDI' 3 APRILE: CELEBRAZIONE DEL SACRAMENTO DELLA
CONFESSIONE.**

**SABATO 4 APRILE, ORE 20,15 in CHIESA: VEGLIA DI PREGHIERA DELLA COMUNITÀ
PARROCCHIALE.**

SETTIMANA SANTA

5 APRILE - DOMENICA delle PALME e della PASSIONE del SIGNORE

- 1^a celebrazione: ore 9,15 nella piazza antistante alla Chiesa parrocchiale
- 2^a celebrazione: ore 11,15 nella piazza antistante alla Chiesa parrocchiale
- 3^a celebrazione: ore 18,45 nella piazza antistante alla Chiesa parrocchiale.

6, 7, 8 APRILE : LUNEDI' - MARTEDI' - MERCOLEDI' della SETTIMANA SANTA:

- Ore 16,00 in Sala Tau: incontro di preghiera e di riflessione dei FANCIULLI e RAGAZZI che frequentano la Catechesi parrocchiale;
- Ore 19.00 in Chiesa: preparazione prossima alla PASQUA.

9 APRILE - GIOVEDI' SANTO

- In CATTEDRALE (Acireale) ore 9,30: S. Messa detta "crismale"
- In PARROCCHIA: ore 16.00 - 18,30: Celebrazione del SACRAMENTO della CONFESSIONE
ore 19.00: S. MESSA nella CENA del SIGNORE
ore 23.00- 24.00: ADORAZIONE EUCARISTICA

10 APRILE - VENERDI' SANTO

- ore 8.00-12.00 e 16.00-17.30: Celebrazione del SACRAMENTO della CONFESSIONE
- ore 18,00: Celebrazione della PASSIONE - MORTE del SIGNORE

11 APRILE - SABATO SANTO

- ore 8.00-12.00; 16.00-20.00: Celebrazione del SACRAMENTO della CONFESSIONE
- ore 23,15: Inizio della VEGLIA PASQUALE.

12 APRILE: DOMENICA di PASQUA ANNIVERSARIO della RISURREZIONE del SIGNORE

- ore 24.00: continua la VEGLIA PASQUALE, iniziata alle ore 23,15;
- ore 7,30 - 9.30 - 11,30 - 19.00: SS. MESSE.

N.B. La contingenza del COVID-19 non ci ha consentito e non ci consentirà le suddette celebrazioni già programmate. Carissimi, io e Padre Fiorenzo abbiamo celebrato e continueremo a celebrare a porte chiuse anche i suddetti eventi. La Chiesa comunque resterà aperta per le Confessioni negli orari su indicati. A tutti voi è data la possibilità di seguire tutte le celebrazioni del Triduo Pasquale su TV2000 – canale 28. È il canale di cui si serve Papa Francesco e i Vescovi della Chiesa Italiana. Anche queste Celebrazioni possono lenire il disagio.